

A.S.C.I.

AZIENDA SOCIALE COMUNI INSIEME

Comuni di Bregnano, Cadorago, Carbonate, Casnate con Bernate, Cassina Rizzardi, Cirimido, Fenegrò, Fino Mornasco, Grandate, Limido Comasco, Locate Varesino, Lomazzo, Luisago, Lurago Marinone, Rovello Porro, Rovellasca, Turate e Vertemate con Minoprio

Deliberazione n. 25
Del 24.11.2014

Verbale di Deliberazione di Consiglio di Amministrazione

Oggetto: Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ai sensi della Legge 190/2012 e del D.lgs 33/2013 – Individuazione e nomina

L'anno duemilaquattordici addì ventiquattro del mese di novembre alle ore 17.30 nella sede operativa dell'Azienda, convocato il Consiglio di Amministrazione, previo esaurimento delle formalità prescritte dallo Statuto, sono intervenuti i Signori:

OCCHIUZZI MARIA LUISA	PRESIDENTE	P
CARRARA FEDERICA	CONSIGLIERE	P
MUSSARI CARMINE	CONSIGLIERE	P
LURASCHI MONICA	CONSIGLIERE	P
BOTTACIN PAOLA	CONSIGLIERE	P

Risultano presenti n. 5 assenti 0

Partecipa il Direttore dr. GIANPAOLO FOLCIO che provvede alla redazione del presente verbale.

La Dott.ssa MARIA LUISA OCCHIUZZI, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che in data 23.03.2005 si è costituita, fra i Comuni di Bregnano, Cadorago, Carbonate, Casnate con Bernate, Cassina Rizzardi, Cirimido, Fenegrò, Fino Mornasco, Grandate, Limido Comasco, Locate Varesino, Lomazzo, Luisago, Lurago Marinone, Rovello Porro, Rovellasca, Turate e Vertemate con Minoprio, l'Azienda Sociale Comuni Insieme A.S.C.I. per la gestione associata di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e delle politiche sociali allargate, con le modalità definite dallo Statuto;

Visto lo Statuto dell'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona "A.S.C.I.";

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Preso atto che la suddetta legge 190/2012 all'art. 7 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa dell'Ente, del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione che definisce e sovrintende alle misure obbligatorie di prevenzione previste dalla legge e quelle ulteriori, coordinando gli interventi, anche con l'Organismo di Vigilanza;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, con il quale, in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1, comma 35, della L. 190/2012, sono state emanate le norme di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare, all'art. 10 dispone che ogni amministrazione adotti un "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", da aggiornare annualmente;

Preso atto che ai sensi dell'art. 43 del citato D.Lgs n. 33/2013, ogni Ente è tenuto a nominare un Responsabile per la Trasparenza, dedicato allo svolgimento dei compiti previsti dallo stesso decreto, ed in particolare: controllare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione, assicurando completezza, chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni; segnalare all'organo di indirizzo politico i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione; provvedere all'aggiornamento del Programma, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con le misure relative all'anticorruzione; controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico;

Atteso che l'art. 43, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013 dispone che il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della Legge n. 190/2012, svolge "di norma" le funzioni di Responsabile per la Trasparenza;

Ritenuto pertanto opportuno di provvedere alla nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;

Ritenuto di poter individuare, ai sensi della L. 241/1990, quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza aziendale il Direttore Dr. Gianpaolo Folcio, la cui nomina è stata conferita dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 15 del 16.06.2010;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. Di individuare e nominare, per le motivazioni in premessa, quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza aziendale il Direttore Dr. Gianpaolo Folcio.
2. Di dare atto che i compiti e le responsabilità attribuiti al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza trovano dettagliata declinazione all'interno delle normative di riferimento.
3. Di notificare all'interessato, il presente atto.
4. Di pubblicare il presente provvedimento, ai fini della massima trasparenza e accessibilità, all'albo pretorio on line e nella sezione "Amministrazione trasparenza" del sito istituzionale.
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene ESECUTIVA ai sensi di legge in data 24.11.2014
Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
Dr. Gianpaolo Folcio



IL PRESIDENTE
Dott.ssa Maria Luisa Occhiuzzi

